

RISULTATI DI B

CISINA-F. ANDRIA 2-1

CESENA: Micillo, Corrado, Tramezzani (28' st Scugugia), Favi, Aloisi, Rivalta, Ponzio, Piangerelli, Bizzarri (38' st Binotto), Dolcetti (42' st Piraccini), Hubner. (27 Sardini, 18 Teodorani).
 FIDELIS ANDRIA: Marcon, Scaringella, Mazzoli (30' st Beghetto), Giampaolo, Pierini (33' st Alfieri), Lamacchi, Pellizzaro, Masolini, Gasparini, Passoni (33' st Pandullo), Massara. (27 Menghini, 5 Solimieri).
 ARBITRO: Bazoli di Merano.
 RETI: nel pt, 39' Bizzarri; nel st, 1' Bizzarri, 40' Beghetto.
 NOTE: angoli: 12-2 per l' Andria. Giornata grigia e piovosa, terreno un po' allentato. Spettatori: 4.981. Ammoniti: Rivalta, Gasparini, Giampaolo, Piangerelli e Alfieri per gioco scorretto, Tramezzani per comportamento non regolamentare.

CHIEVO-BOLOGNA 0-0

CHIEVO: Boghetto, Morretto, D'Angelo, D'Anna, Guerra, Rinino, Gentilini, Melosi, Melis (33' st Facciolo), M. Antonoli (37' st Giordano), Cossato (21' st Carparelli), (12 Gianello, 9 Franchi).
 BOLOGNA: F. Antonoli, Tarozzi, Torrisi, De Marchi (21' st Savi), Paramatti, Bergamo, Scapolo, Pergolizzi, Morello, Bresciani (45' st Cornacchini), Nervo (15' st Doni), (12 Marchiolo, 17 Bosi).
 ARBITRO: Tombolini di Ancona.
 NOTE: angoli: 10 a 2 per il Bologna. Giornata piovosa, terreno ai limiti della praticabilità. Ammoniti: Paramatti, Morello Melosi e Carparelli per gioco scorretto, Pergolizzi per proteste. Spettatori: 3518 per un incasso di 49 milioni 494 mila 950 lire.

COSENZA-FOGGIA 3-0

COSENZA: Zunico, Apa, Vanigli, De Paola, Napolitano, Paschetta, Monza, Miceli, Marulla (35' st Sotgia), Alessio (28' st Riccio), Lucarelli (20' Tatti), (12 Alberto, 3 Compagno).
 FOGGIA: Brunner, Di Bari, Grandini, Sciaccia (5' st Consagra), Bianchini, Bucaro, Bresciani, Tedesco, Kolyvanov, De Vincenzo (28' st Sanò), Mandelli (13' st Baglieri), (12 Botticella, 3 Parisi).
 ARBITRO: Branzoni di Pavia.
 RETI: nel pt 10' Marulla; nel st 4' Alessio, 37' Tatti.
 NOTE: angoli: 5-1 per il Foggia. Giornata incerta, terreno allentato per le piogge dei giorni scorsi. Spettatori: 10.000. Ammoniti: Bianchini, Paschetta, Miceli, Napolitano e Vanigli, tutti per gioco falloso.

GENOA-VENEZIA 0-1

GENOA: Spagnolo, Torrente, Francesconi, Magoni, Delli Carri, Galante, Ruotolo, Cavallo, Montella, Onorati, Nappi. (22 Pastine, 13 Rosi, 14 Turrone, 15 Nicola, 25 Pagliarini).
 VENEZIA: Maconchini, Pavan, Ballarin, Zironelli, Castagna, Filippini, Scienza, Fiorin, Cerbone, Bortoluzzi, Pellegrini (25' st Vecchiola), (12 Roma, 13 Sadotti, 25 Danza, 26 Polese).
 ARBITRO: Cinciripini di Ascoli Piceno.
 RETI: nel pt 39' Pellegrini.
 NOTE: Angoli: 12-1 per il Genoa. Giornata piovosa e rigida, terreno di gioco al limite della praticabilità. Spettatori: 8.000. Ammoniti: Cavallo e Pavan per gioco falloso; Nappi per proteste; Filippini e Scienza per comportamento non regolamentare.

LUCCHESI-REGGINA SOSPESA

LUCCHESI: Galli, Cardone, Bettarini, Manzo, Baronchelli, Brambati, Russo, Giusti, Paci, Cozza, Pistella; (1 Scalabrelli, 2 Guzzo, 30 Tedesco, 26 Di Stefano, 24 Tarantini).
 REGGINA: Scorpì, Vincioni, Di Sauro, Carrara, Ceramicola, Marin, Giacchetta, Nicolini, Pazzino, Torbidoni, Aglietti. (1 Merlo, 19 Visentin, 13 Cralli, 20 Parrotta, 16 Medda).
 ARBITRO: Bonfrisco di Monza.
 NOTE: angoli: 3 a 0 per la Lucchese. Spettatori paganti 2.283 per un incasso di 71 milioni. Ammoniti: Nicolini e Giacchetta per gioco falloso.

PERUGIA-BRESCIA 3-1

(giocata sabato)
 PERUGIA: Braglia, Campione, Beghetto, Goretti, Dicara, Lombardo, Pagano (45' st Balocco), Allegri, Meacci, Giunti, Russo (40' st Atzori), (12 Fabbri, 15 Cottini, 18 Negri).
 BRESCIA: Di Sarno, Adani (40' st Barolli), Filippini E., Filippini A., Francini, Battistini, Giunta, Sabau, Saurini, Baronio (17' st Neri), Lerdà. (12 Cusin, 21 Savino, 25 Volpi).
 ARBITRO: De Prisco di Nocera Inferiore.
 RETI: nel st, 11' e 15' Meacci, 21' Allegri, 38' Neri.
 NOTE: angoli: 4-2 per il Perugia. Srata fredda, campo scivoloso per la pioggia. Spettatori: 7.481, di cui 2.878 paganti, per un incasso complessivo di 182 milioni di lire. Ammoniti: Goretti, Francini e Filippini E. per gioco falloso. Espulso Cusin per proteste.

PESCARA-AVELLINO 1-1

PESCARA: Savorani, Traversa, Colonnello, Terracenero, Parlato, Zanutta, Baldi (18' st Nobile), Palladini, Di Giannatale, Giampaolo, Sullo (18' Margliotta), (1 De Sanctis, 5 Voria, 6 Farris).
 AVELLINO: Vici, Cozzi, De Julius, Marasco, Tosto, Colletto, Luiso, Criniti (27' st Nocera), Fornaciari, Castiglione, Bellucci. (12 Giannitti, 14 Bellotti, 18 Fioretti, 26 Della Morte).
 ARBITRO: Ercolino di Cassino.
 RETI: nel pt, 13' Luiso, 30' Di Giannatale.
 NOTE: angoli: 14-3 per il Pescara. Cielo coperto, con pioggia incessante per tutto il secondo tempo, terreno leggermente allentato. Spettatori: 7.824. Ammoniti: Parlato, Castiglione, Terracenero per gioco falloso.

PISTOIESE-ANCONA SOSPESA

PISTOIESE: Bizzarri, Notari, Russi, Bellini, Tresoldi, Nardi, Zanutti, Solosa, Biagioni, Lorenzo, Montroi. (22 Betti, 26 Rossi F., 13 Catelli, 26 Nardini, 18 Fiori).
 ANCONA: Vinti, Iacobelli, Cornacchia, Pellegrini, Esposito, Tentoni, Modica, Seela, Cavezzi, Artaleco, Lucidi. (12 Orlandoni, 4 Franchini, 21 Lemme, 23 Magnani, 27 Alfieri).
 ARBITRO: Serena di Bassano del Grappa.
 NOTE: spettatori 3.579 per un incasso complessivo di lire 73.030.000.

REGGIANA-VERONA 2-0

REGGIANA: Ballotta, Tangorra, Greguoli, La Spada, Orfei, Schenardi, Di Mauro, Sgarbossa, Strada (37' st Colucci), Pietranera (6' st Mazzola), Simutenkov (44' st Di Costanzo), (1 Gandini, 27 Rizzolo).
 VERONA: Casazza, Fattori, Caverzan (43' st Marangon), Baroni, Vannoni (9' st De Vitis), Tommasi, Valotti, Ficcadenti, Barone, Cammarata, Zanini (17' st Manetti), (12 Guardabeni, 26 De Angelis).
 ARBITRO: Raccaluto di Gallarate.
 RETI: nel pt 1' Simutenkov; nel st 42' Mazzola.
 NOTE: angoli: 4-3 per il Verona. Giornata fredda e piovosa, terreno pesante. Spettatori: 9.500. Espulso al 5' del st Di Mauro per avere colpito con uno schiaffo un avversario. Ammoniti: Ficcadenti e Mazzola per gioco scorretto, Schenardi e Sgarbossa per proteste. Nel pt al 6' Zanini si è fatto parare un rigore da Ballotta.

Palermo 2 Salernitana 1

Berti	6	Chimenti	7
Galeoto	7	Grimaudo	6,5
Ferrara	6	Juliano	6
Ciardiello	6,5	Grassadonia	6
Assennato	6	Facci	6,5
(46' Caterino)	7,5	Tudisco	6,5
Tedesco	5	Breda	6
(64' Pisciotta)	6	Pirri	5
Iachini	7	Ricchetti	6,5
Di Già	6,5	Rachini	5,5
Compagno	6	De Silvestro	6,5
Vasari	6	(73' Ferrante)	sv
Scarafoni	7	All.: Colomba	
All.: Arcoleo		(12 Franzone, 13 Frezza,	
(12 Sicignano, 13 Di Somma, 29 Lo Garzo).		21 Logarzo, 6 Gattuso).	

ARBITRO: Farina di Novi Ligure 6
 RETI: 3' Tudisco, 55' Scarafoni, 70' Caterino
 NOTE: angoli: 5 a 3 per il Palermo. Giornata con temperatura mite. Terreno in buone condizioni; spettatori 23 mila. Ammoniti: Facci, Iachini e Juliano per gioco falloso; Ricchetti per proteste.

**Genova, irruzione negli spogliatoi
Ultra sputano addosso ai giocatori**

Una decina di giovani tifosi rossoblu ha invaso al termine di Genova-Venezia gli spogliatoi occupati dai genovesi. Nel corso dell'irruzione alcuni supporter hanno insultato, spintonato ed anche sputato addosso ai giocatori che in quel momento stavano discutendo della sconfitta con l'allenatore Radice. La polizia ha allontanato gli intrusi evitando che il contatto tra le parti potesse degenerare.

**Palermo ok
Ma il colpo è del Venezia**

Dopo quindici anni il Palermo riscopre la gioia del primo posto in classifica anche se in coabitazione con Genoa e Pescara. Il Cosenza continua a salire, ieri 3-0 al Foggia. Rinviata Lucchese-Reggina e Pistoiese-Ancona.

GIOVANNI DI MARCO

■ PALERMO. Dopo più di quindici anni, il Palermo torna a riappropriarsi il gusto del primato in classifica, anche se in coabitazione con Genoa e Pescara. Una gara, quella di ieri contro la Salernitana, vinta dai ragazzi di Arcoleo nonostante i granata campani si siano mossi a tratti veramente bene. Le due squadre, schierate entrambe col 4-4-2, si sono affrontate a viso aperto, tenendo altissimo il ritmo del match per quasi tutti i novanta minuti. Insomma, una di quelle partite belle, spettacolari ed avvincenti che lasciano lo spettatore soddisfatto a prescindere dal risultato finale. Partenza ad handicap per i padroni di casa che dopo tre minuti si ritrovano in svantaggio. Tudisco approfitta di una approssimativa applicazione del fuorigioco della difesa rosanera (priva di Biffi, squallificato) e si ritrova incredulo



Giacomo Zunico, portiere del Cosenza

davanti a Chimenti e Ciardiello mette in rete. Il direttore di gara non convalida per un dubbio fuorigioco. Nell'intervallo Arcoleo decide di rischiare Caterino e la mossa tattica si rivela subito azzeccata. Dopo un colpo di testa ravvicinato di Scarafoni senza esito, il Palermo perviene al pareggio. È il 56': l'azione parte da un calcio piazzato battuto proprio da Caterino indirizzato su Ciardiello, palla in mezzo per Scarafoni che devia in maniera vincente.

La Salernitana accusa il colpo mentre il Palermo continua a spingere e a pressare. Al 70' il gol che fa esplodere di gioia «La Favorita». Ancora Caterino conquista palla al limite della propria area, raggiunge la trequarti e serve Scarafoni sulla destra che gli restituisce la sferaper il colpo di testa del 2-1. Qualche azione confusa della Salernitana caratterizza l'ultimo quarto d'ora di gioco. Sugli spalti si festeggia il primato.

Le altre partite

Il Genoa inizia l'anno con una sconfitta interna. I rossoblu non sono più soli al comando mentre le concorrenti alla promozione sono aumentate (sei squadre in un solo punto) tanto che un nuovo passo falso potrebbe creare ai liguri seri problemi nella corsa per la risalita nel massimo campionato. La sconf-

fitta è nata da un micidiale contropiede del Venezia realizzato al 39' da Pellegrini. Il Venezia, con Belletto, non ha mai perso, quello di ieri è stato il 10° risultato più consecutivo.

La partita Lucchese-Reggina è stata sospesa alla fine del primo tempo, quando le squadre erano sullo 0-0, dall'arbitro Bonfrisco di Monza a causa delle cattive condizioni del campo. A Lucca, infatti, piove da giorni e già all'inizio della partita il pallone rimbalzava a fatica. Più volte, durante i primi 45', i capitani delle due squadre si sono avvicinati all'arbitro chiedendogli di sospendere l'incontro, ma Bonfrisco è andato avanti fino alla fine del primo tempo, quando, visto anche che continuava a piovere con intensità, ha deciso di sospendere l'incontro. Anche Pistoiese-Ancona è stata sospesa intorno al 23' del primo tempo, mentre le squadre si trovavano sullo 0-0. A far decidere la sospensione all'arbitro Serena di Bassano del Grappa, è stato un violento nubifragio che si è abbattuto su Pistoia fin dai primi minuti della partita. Il terreno di gioco, già allentato per le piogge di questi giorni, in una decina di minuti è diventato un acquitrino e l'arbitro, dopo aver provato i tradizionali rimbalzi della palla e constatato lo stato del campo, ha mandato le due squadre negli spogliatoi.

SERIE C. Quattro incontri rinviati per il maltempo. L'Ascoli perde contatto

Ravenna e Lecce primi sotto la pioggia

FRANCESCO REA

■ Quattro partite rinviata nel primo girone a causa del maltempo e relativa classifica tutta da verificare. Nel secondo allungano ancora Lecce e Castel di Sangro, mentre perde contatto l'Ascoli. Allo Spezia la benedizione di Don Bartolomeo non basta per fermare il Ravenna. Primo girone dunque contrassegnato da partite da recuperare, ben due per Lecce, Como e Alessandria, una per Montevarchi, Fiorenzuola, Monza, Carpi, Massese e Prato. Solo ieri il maltempo ha costretto allo stop quattro incontri del girone A: Alessandria-Montevarchi; Fiorenzuola-Monza; Lecce-Carpi e Massese-Como. La classifica risulta così tutta da verificare anche se viene confermato il vertice del Ravenna che ha sconfitto in casa il fanalino di coda Spezia a cui nulla sono valse le benedizioni ecclesiastiche. E tiene bene il passo l'Em-

del girone d'andata avevano ben impressionato. In coda invece resta ultimo lo Spezia mentre può sperare di abbandonare tale posizione il Lecce che deve recuperare ben due gare. Escono sconfitte il Brescello e la Prosesto che ha ceduto in casa al Saronno per due a uno.

Più chiara la situazione del secondo girone che vede il Lecce proseguire nella sua corsa solitaria in testa alla classifica, seguito dal sempre sorprendente Castel di Sangro. I pugliesi hanno infilato un altro risultato vincente battendo il Nola di misura, mentre la squadra abruzzese ha inflitto un secco due a zero all'Ischia, che nonostante una gara da recuperare, sembra ormai lontano dalla zona play-off. Perde contatto anche l'Ascoli, anche se tiene saldamente la terza posizione. I marchigiani hanno impattato a reti inviolate in casa del Siena che resta in zona play-off nonostante gli undici punti di ritar-

do dal Lecce. Dietro l'Ascoli troviamo il Gualdo che ha trovato il pareggio per uno a uno contro la Nocera. In coda resta solo ancora il Chieti fermo sullo zero a zero in casa con il Trapani. Gli altri risultati vedono la vittoria del Sorà per uno a zero sull'Aletico Catania e del Torns per due a uno sulla Lodigiana. Zero a zero infine tra Savoia e Casarano.

Nel primo girone della C2 quattro incontri rinviati per il maltempo tra i quali quello che vedeva impegnato il Lumezzane con il Pavia. Lumezzane che mantiene la testa della classifica raggiunto dal Novara e a seguire il Torres. Nel girone B Treviso in testa, mentre prosegue la rimonta del Livorno che ha sconfitto la Triestina e mantiene il punto di vantaggio sulla Ternana. Nel terzo girone Giulianova in testa davanti a Frosinone e Avezzano, mentre l'Albanova subisce un nuovo stop in casa del Catania.

Oggi si decide il migliore calciatore del '95

Verrà annunciato questa sera a Milano, il vincitore per il 1995 del titolo di «Miglior giocatore mondiale dell'anno» assegnato dalla federazione internazionale calcio sulla base di un sondaggio tra 190 commissari tecnici di tutte le federazioni mondiali. Sono in lizza per il premio l'attaccante del Bayern Monaco Jurgen Klinsmann, il difensore del Milan e della nazionale azzurra Paolo Maldini e l'attaccante del Milan George Weah.

Assediato, arbitro chiama il 113 con il telefonino

Per poter lasciare indenne gli spogliatoi dello stadio di Fiesole, l'arbitro di una partita di prima categoria ha chiamato con il telefono cellulare il 113 e si è fatto scortare dalla polizia lontano da un gruppetto di giocatori e tifosi furibondi. È accaduto al termine di Fiesole-Africo, una partita che si è conclusa 3-2 per gli ospiti, grazie ad una rete segnata all'80' in seguito ad un calcio di punizione in area decretato dall'arbitro Marco Rufanelli, di Pistoia.

Tennis, Kafelnikov vince ad Adelaide Korda a Doua

Il russo Evgheny Kafelnikov, testa di serie n.1, ha battuto lo zimbabwegiano Byron Black, n. 8, in tre set aggiudicandosi il torneo di Adelaide, torneo preparatorio degli Open d'Australia che prendono il via il 15 gennaio a Melbourne. Il ceco Peter Korda ha invece vinto il torneo di Doua, nel Qatar, battendo in finale il marocchino El Aynaoui.

Boxe, Boudiani conserva il titolo superwelter

Il francese Laurent Boudiani ha battuto ai punti lo sfidante spagnolo Javier Castellejo, conservando la corona europea del superwelter. Il campione ha avuto facile gioco dell'avversario imponendosi con un verdetto netto.

Nuoto, record del 50 rana per Han Xue

Han Xue, ragazza cinese di 14 anni, ha stabilito il nuovo record mondiale femminile dei 50 metri rana con un tempo di 31,11 secondi nella seconda giornata della Coppa del Mondo di vasca corta in corso a hong kong.

Pattinaggio Ioratti nuovo campione italiano

Ermanno Ioratti delle Fiamme Oro Moena ha vinto il campionato italiano di pattinaggio velocità che s'è concluso sulla pista di Baselga di Pinè. Primo nei 10 mila metri e secondo nei 1.500, l'atleta di casa ha battuto Roberto Sighele, del Corpo Forestale dello Stato, che veniva indicato come favorito; e sabato era in testa alla classifica, dopo le prove sui 500 metri e sui 5 mila. A decidere la sorte della gara a favore di Ioratti è stata la pessima prestazione, soltanto quinto, di Sighele sui 10 mila metri. Terzo, Dino Gilarduzzi, delle Fiamme Oro Moena.

Pallavolo donne la Germania va ad Atlanta

Colpo a sorpresa della nazionale tedesca di pallavolo femminile che si è classificata per i giochi olimpici di Atlanta battendo in finale la compagine russa, nel torneo di Breme. Le tedesche hanno vinto al tie-break riportando la prima vittoria sulla Russia dal 1987. Le atlete russe devono ora conquistare la loro qualificazione nel prossimo torneo fissato in Giappone a Maggio.

Rugby, il recupero della 13ª giornata di serie A

Recupero della 13ª giornata del campionato di rugby di serie A, girone 1: Donelli Modena-Rugby Paese 6-8. Classifica: Paese 22, Colleforno 18, Segni e Tavrisium 16, Modena 14, Cus Genova 10, Frascati 4, Partenope Napoli 3, Casale 2.